

ORIGINALE



Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 4 – 20071 Vermezzo con Zelo (MI)
C.F. / P.IVA 10708190961

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 12 DEL 29-04-2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARIP 2025 E DEFINIZIONE DELLE SCADENZE PER I PAGAMENTI

L'anno duemilaventicinque addì ventinove del mese di Aprile, alle ore 19:30, presso la Sala Consiglio - Piazza Comunale, 4, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente
RATTARO ADA	X	
MOLINO VALENTINO	X	
MURGIA IRENE	X	
BELCUORE PAOLA	X	
TOMMASI DOMENICO ANGELO	X	
CELLAMARE DAVIDE	X	
MARTINI MANUELA	X	
DI FRANCO ANDREA	X	
D'ORIA BATTISTINA RAFFAELLA	X	
FILADELFIA ALESSANDRO	X	

Componente	Presente	Assente
GIUSSANI PAOLO GIOVANNI	X	
BENEDETTO MARIA GRAZIA		X
COLAGRANDE MATTEO	X	

Numero totale PRESENTI: 12 – ASSENTI: 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale IVANO COSIMO EPIFANI che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ADA RATTARO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, denominata Legge di Stabilità, che ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Considerato che il predetto tributo sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria;

Considerato, inoltre, che la Legge n. 147/2013 al comma 668 stabilisce che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP) in luogo della TARI e che il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Preso atto che il Comune di Vermezzo con Zelo, ai sensi del comma 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, ha realizzato, per il tramite di Amaga Spa, gestore per conto del Comune del servizio rifiuti, sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico e che, per i motivi espressi, è prevista l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP) in luogo alla TARI;

Considerato che la tariffa corrispettiva è suddivisa in una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e in una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata in utenze domestiche e non domestiche e la ripartizione dei costi totali del servizio è stabilita dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina del rifiuto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 23.04.2024;

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;

costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- n del /. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Considerato che la disposizione prevista dal Decreto legge 30 dicembre 2021, n.228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" come convertito nella Legge 25 febbraio 2022, n.15 (Art.3, comma 5-quinquies) che prevede, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti TARI/TARIP entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine TARI/TARIP viene quindi disgiunto da quello del bilancio di p revisione;

Preso atto che il PEF MTR2 per il periodo 2024- 2025 revisione secondo periodo regolatorio è stato approvato con proprio atto nr. 6 del 23/04/2024;

Dato atto che il Comune di Vermezzo con Zelo, svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC);

Richiamato il PEF 2024-2025 allegato alla deliberazione N. 6 del 23.04.2024, costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi di gestione, secondo il modello ARERA.

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 2, della citata delibera n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

Rammentato che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti, oltre che il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

Preso atto che, nelle more dell'approvazione da parte di AREA, si applicano le decisioni assunte sia dagli enti territorialmente competenti ove presenti, sia dai Comuni;

Ritenuto di procedere con l'approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2025;

Preso atto della documentazione trasmessa dal gestore del servizio (Prot. 2888 del 10/04/2025);

443/2019, “fino all’approvazione da parte dell’autorità di cui al comma precedente si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’ente territorialmente competente”

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al piano finanziario, tra utenze domestiche e non domestiche, in base al criterio della potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macro categorie di utenze, nelle percentuali seguenti, stimate sull’effettiva produzione dei rifiuti:

- 82 % a carico delle utenze domestiche;
- 18 % a carico delle utenze non domestiche.

Preso atto dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell’art. 4 dell’allegato 1 al D.P.R. 27/04/1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e KB per il calcolo della parte variabile (QV1) delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

Considerato che la parte variabile viene determinata considerando una quota variabile QV1 calcolata secondo i coefficienti Kb e una quota QV2 secondo gli effettivi svuotamenti effettuati. La misurazione della quantità di rifiuto conferito avviene con pesatura indiretta mediante la rilevazione del volume dei rifiuti conferiti da ciascuna utenza relativamente al rifiuto resto indifferenziato;

il volume dei rifiuti conferiti, determinato in litri dalle dimensioni del contenitore esposto dall’utente, indipendentemente dal grado di riempimento, o dalla capacità del sacco conferito, è trasformata in peso tramite un coefficiente di peso specifico (Kpeso), pertanto la quantità di rifiuto conferito per utenza (RIFut) è determinata come segue:

$RIFut = \Sigma VOL_{cont} * Kpeso.$

Per la tariffa anno 2025 viene deliberato il peso specifico di 0,187 rilevato dal rapporto volumi e pesi raccolti nell’anno 2024.

Considerato che:

-

a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214, come modificato dall’art.15-bis del D.L. 30/04/2019, n. 34, convertito dalla legge 28/06/2019 n. 58 “A decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al ministero dell’economia e delle finanze – dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’art. 1, comma 3, del D.L. 28/09/1998, n. 360”;

- a norma dell’art. 13, comma 15-bis, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214, introdotto dall’art.15-bis del D.L. 30/04/2019, n. 34, convertito dalla legge 28/06/2019 n. 58 “Con decreto del ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il ministro dell’interno, sentita l’agenzia per l’Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di conferenza stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l’invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l’esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell’obbligo di effettuare il predetto invio delle specifiche tecniche medesime”;

- a norma dell’art. 13, comma 15-ter, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214, introdotto dall’art.15-bis del D.L. 30/04/2019, n. 34, convertito dalla legge 28/06/2019 n. 58 “A decorrere dall’anno di imposta 2020, le delibere ed i

dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data di pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera od il regolamento si riferisca; a tal fine, il comune è tenuto ad effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

- l'art. 1, comma 666, della legge 27/12/2013, n. 147 che conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30/12/1992, n. 504;

- l'art. 19, comma 7 del D. Lgs. 30/12/1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26/10/2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente città metropolitana;

- ARERA ha definito 4 Schemi regolatori (1 base, 2 intermedi, 1 avanzato) con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo Schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall'Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato in ragione delle prestazioni previste nel contratto di servizio;

- i livelli intermedi ed avanzato prevedono di dotarsi di strumenti hardware e software che consentano la misurazione degli standard di servizio e al contempo tutte le interazioni con i contribuenti (tempi di attesa telefonica sistemi taglia code avanzati, rilevazione dei tempi di evasione delle risposte in forma scritta, ecc.) per le quali sono necessarie più approfondite valutazioni in termini di fattibilità e costi;

- dalla lettura della deliberazione ARERA 15/2022/R/rif e dei relativi allegati non viene esclusa la successiva modificare dello Schema regolatorio adottato in origine, tenuto conto dei necessari costi da inserire nel PEF pluriennale 2022/2025 (componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2), in considerazione delle migliorie che potranno essere previste nel prosieguo del servizio;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto delle detrazioni previste dal comma 1.4 della determina n.2/DRIF/2021 – parte fissa, di approvare le tariffe TARIP relative all'anno 2025, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicato nell'allegato piano;

Preso atto che con delibera ARERA n. 386/2023 sono state istituite le componenti perequative ai fini TARI/TARIP a valere sull'annualità 2024 e seguenti, disgiunte dall'articolazione tariffaria di ogni Ente, nel modo seguente:

- componente UR1 pari ad € 0,10 annue per utenza;
- componente UR2 pari ad € 1,50 annue per utenza

Visto l'art. 28, del Regolamento TARIP approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 23.04.2024, che recita:

1. *La riscossione della TARIP è effettuata direttamente dal Comune, in primo luogo mediante l'emissione di avvisi di pagamento bonari, riportanti l'indicazione del tributo dovuto.*

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, il versamento della tassa è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs n. 241/1997 mediante modello F24, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali,

3. *Fatta salva la possibilità per il Comune, con deliberazione motivata di Giunta Comunale, di introdurre una diversa ripartizione delle scadenze annue, gli importi dovuti sono riscossi in quattro rate consecutive, aventi scadenza:*

- 30 giugno;
- 30 settembre;
- 5 dicembre;
- 28 febbraio n+1 (saldo anno precedente)

È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 30 giugno di ciascun anno delle prime tre rate

4. *Fino all'approvazione delle tariffe dell'anno di riferimento, salvo conguaglio che verrà richiesto con l'ultima rata avente scadenza successiva al 1 dicembre;*

5. *Il Comune provvede all'invio ai contribuenti di appositi avvisi di pagamento, contenenti l'importo dovuto distintamente per la componente dei rifiuti, il tributo provinciale, l'ubicazione e la superficie dei locali ed aree su cui è applicata la tassa, la destinazione d'uso dichiarata o accertata, le tariffe applicate, l'importo di ogni singola rata e le relative scadenze, ovvero l'importo dovuto per il pagamento in unica soluzione.*

Ritenuto pertanto, per l'anno 2025 di prevedere che il versamento della TARIP verrà effettuato in n. 4 rate con scadenza rispettivamente il:

- 30 giugno
- 30 settembre
- 5 dicembre
- 28 febbraio n+1 (saldo anno precedente)

con possibilità di pagamento in unica soluzione entro il 30.06.2025 per le prime tre rate, rimanendo la rata n. 4 quale rata a saldo anno precedente ed emessa il 28.02.2026.

Visto lo statuto comunale;

Visti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'art. 49, comma 1 e dall'art. 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Il Sindaco introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore Tommasi che espone l'argomento; Gli interventi sono integralmente riportati nella trascrizione della registrazione audio della seduta consiliare, allegata al presente atto;

Con il seguente esito della votazione espressa nei modi di legge:

Consiglieri presenti:	n. 12
Consiglieri votanti:	n. 12
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	//
Astenuti:	n.3 (Filadelfia – Giussani – Colagrande)

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2) di approvare le relative tariffe della tassa sui rifiuti (TARIP) relative all'anno 2025 come risultanti dall'allegato piano tariffario.

3) dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, così come risultante dal piano finanziario.

4) di stabilire che per l'anno 2025 il versamento della TARIP è effettuato in n. 4 rate con scadenza rispettivamente il:

- 30 giugno
- 30 settembre
- 5 dicembre
- 28 febbraio n+1 (saldo anno precedente)

con possibilità di pagamento in unica soluzione entro il 30.06.2025 per le prime tre rate, rimanendo la rata n. 4 quale rata a saldo anno precedente ed emessa il 28.02.2026

5) di dare atto che alle tariffe TARIP deve essere sommato il tributo per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla città metropolitana di Milano, nella misura del 5% (TEFA).

6) di inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico ai sensi del comma 15 dell'articolo 13 del DL 201/2011.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza del provvedere in merito,

Con il seguente esito della votazione espressa nei modi di legge:

Consiglieri presenti:	n. 12
Consiglieri votanti:	n. 12
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	//
Astenuti:	n.3 (Filadelfia – Giussani – Colagrande)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del d. Lgs 18/08/2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
ADA RATTARO

Il Segretario
IVANO COSIMO EPIFANI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e .ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
IVANO COSIMO EPIFANI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss. mm.ii.



Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARIP 2025 E DEFINIZIONE DELLE
SCADENZE PER I PAGAMENTI**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Area Finanziaria ed Entrate Locali, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 17-04-2025

Il Funzionario E.Q.
FREGONI EMILIANA MARIA LUISA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Comune di Vermezzo con Zelo
Città Metropolitana di Milano

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARIP 2025 E DEFINIZIONE DELLE SCADENZE PER I PAGAMENTI

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio economico finanziario e tributario, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addi, 17-04-2025

Il Funzionario E.Q.

FREGONI EMILIANA MARIA LUISA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Comune di Vermezzo con Zelo

Città Metropolitana di Milano

Certificato di Pubblicazione

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE TARIP 2025 E DEFINIZIONE DELLE SCADENZE PER I PAGAMENTI

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione attesta che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà affisso per 15 giorni consecutivi.

Li 14-05-2025

L'addetto alla pubblicazione
EPIFANI IVANO COSIMO



COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ARTICOLAZIONE TARIFFARIA
Del Piano Economico Finanziario
servizio di gestione dei rifiuti urbani
(TARIP – TRIBUTO PUNTUALE)

Anno 2025

Vermezzo con Zelo, 10 Aprile 2025

AOO VERMEZZO CON ZELO
Protocollo Arrivo N. 2888/2025 del 10-04-2025
Doc. Principale - Class. 4.0.0 - Copia Documento



1 PREMESSA

1.1 La Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa/tariffa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del ciclo integrato dei rifiuti. Tale tributo (o corrispettivo, in caso di applicazione del comma 668, dell'art. 1, della suddetta Legge) sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria.

Il Comune di Vermezzo con Zelo applica la Tari tributo applicando i criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La Tari tributo è suddivisa in una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e in una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata in utenze domestiche e non domestiche.

La ripartizione dei costi totali del servizio è stabilita dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Il PEF TARI 2025 (e la conseguente declinazione tariffaria, oggetto del presente allegato) è redatto in base alla Delibera ARERA 363/2021 del 03/08/2021, che ha introdotto il MTR 2 (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti), in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

AOO VERMEZZO CON ZELO
Protocollo Arrivo N. 2888/2025 del 10-04-2025
Doc. Principale - Class. 4.0.0 - Copia Documento



2 PIANO FINANZIARIO

2.1 Importi a ruolo e copertura dei costi

I costi/ricavi riconosciuto nell'anno **2025 (a)**, comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio **2023 (a-2)**, al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle seguenti poste rettificative.

La tabella seguente evidenzia l'importo preventivo risultante dal nuovo metodo di calcolo della Tariffa Rifiuti (MTR 2) per l'anno **2025** del Comune di Vermezzo con Zelo

MTR 2025		
TARIP importi da fatturare	A	626.119
Fabbisogno finanziario	B	626.119
Grado di copertura	A/B	100%



2.2 Sintesi dell'articolazione tariffaria con il metodo MTR

	2025		
	Vermezzo con Zelo		
	Costi delle gestore/i diversi/dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	48.296	-	48.296
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	138.020	-	138.020
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	58.370	-	58.370
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	146.884	807	147.691
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 3.1 del MTR-2 <i>CO^{ESP} 116, 117</i>	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 3.2 del MTR-2 <i>CO^{ESP} 117</i>	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 3.3 del MTR-2 <i>COI^{ESP} 117</i>	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	2.232	-	2.232
Fattore di Sharing <i>b</i>	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	1.339	-	1.339
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <i>AR_{cc}</i>	71.751	1.885	73.636
Fattore di Sharing <i>w</i>	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing <i>b(f_{ru})</i>	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <i>b(f_{ru})AR_{cc}</i>	47.355	1.244	48.600
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RCtot 117</i>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		34.452	34.452
Recupero delta $(\sum T_3 - \sum T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
$\sum TV_2$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/UR/RII	342.876	34.015	376.891
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	158.759	-	158.759
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	26.421	24.311	50.732
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	26.844	481	27.325
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	7.880	-	7.880
Altri costi <i>CO_{alt}</i>	-	-	-
Costi comuni <i>CC</i>	61.145	24.732	85.877
Ammortamenti <i>Am</i>	15.956	-	15.956
Accantonamenti <i>Acc</i>	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	14.661	-	14.661
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{inc}</i>	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <i>CK proprietario</i>	-	-	-
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	30.617	-	30.617
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 3.1 del MTR-2 <i>CO^{ESP} 116, 117</i>	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 3.2 del MTR-2 <i>CO^{ESP} 117</i>	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{ESP} 117</i>	3.675	-	3.675
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RCtot 117</i>	-	1.416	1.416
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		26.475	26.475
Recupero delta $(\sum T_3 - \sum T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
$\sum TF_2$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/UR/RII	253.551	49.851	303.402
$\sum T_2 = \sum TV_2 + \sum TF_2$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/UR/RII	622.333	85.525	712.859
$\sum T_3 = \sum T_2 + \sum TF_3$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/UR/RII	596.427	83.865	680.293

AOO VERMEZZO CON ZELO
 Protocollo Arrivato N. 2888/2025 del 10-04-2025
 Copia



3 Sintesi del Piano Economico Finanziario 2025

3.1 Ripartizione tra parte fissa e parte variabile

Sulla base della tabella MTR-2 della tariffa 2025, si riporta lo schema di calcolo che definisce la ripartizione tra la quota fissa e variabile:

MTR 2025	
TOTALE COSTI FISSI	249.228
TOTALE COSTI VARIABILI	376.891
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	626.119
QUOTA FISSA %	39,8%
QUOTA VARIA %	60,2%

3.2 Ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche:

La riscossione delle entrate derivanti dalla riscossione della tariffa, per le diverse tipologie di utenze, prevista è così ripartita:

Tipologia	%
Utenze Domestiche	82%
Utenze Non Domestiche	18%
	100%



4 Determinazione dei parametri di applicazione tariffaria

4.1 Determinazione ripartizione costi Tariffa

Utilizzando gli importi esposti nel piano finanziario **2025** e sulla base di quanto espresso al punto 3, si propone, per la determinazione dei parametri per l'applicazione della **TARIFFA CORRISPETTIVA 2025** quanto segue:

PEF 2025 (MTR)					
COMPONENTE	%	IMPORTO	COMPONENTE	%	IMPORTO
QUOTA FISSA	39,8%	249.195 €	Domestiche	82,0%	204.340 €
			Non Domestiche	18,0%	44.855 €
QUOTA VARIA	60,2%	376.924 €	Domestiche	82,0%	309.077 €
			Non Domestiche	18,0%	67.846 €
		626.119 €			626.119 €

4.2 Calcolo della Tariffa

4.2.1 Coefficienti applicati e calcolo delle tariffe per le Utenze Domestiche

Il metodo normalizzato così come definito dal DPR 158/1999 prevede l'applicazione di due coefficienti correttivi, uno per la parte fissa della tariffa (Ka) e uno per la parte variabile (Kb).

Ciascun coefficiente varia poi al variare del numero di componenti del nucleo familiare.

Il coefficiente Ka, riportato nella seguente tabella, è fisso per ciascuna tipologia di nucleo familiare trattandosi Vermezzo con Zelo di un comune superiore ai 5.000 abitanti e ubicato nell'area nord del paese:

Tabella 1a - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze Domestiche

Descrizione Sottocategoria	KA Applicato	KA DPR 158/99
1R - NUCLEO 1	0.80	0.80
2R - NUCLEO 2	0.94	0.94
3R - NUCLEO 3	1.05	1.05
4R - NUCLEO 4	1.14	1.14
5R - NUCLEO 5	1.23	1.23
6R - NUCLEO 6	1.30	1.30

Il Coefficiente Kb per il calcolo della parte variabile della tariffa può invece variare da un valore minimo ad un valore massimo per ciascuna tipologia di nucleo familiare.

Il coefficiente Kb applicato per il calcolo della parte variabile della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti che prevedeva una modulazione tale da armonizzare il più possibile il divario tra le varie utenze ed è riportato nella tabella seguente:



Per la quantificazione della quota varia calcolata verrà applicato il seguente costo unitario €/KG stabilito tenendo conto della produzione rifiuti e dei conferimenti effettuati nell'anno 2024

Quota Variabile (QV2) Utenze Domestiche:

Cat.	Desc Coefficiente	€/ KG Quota varia (QV2)
1R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 1	0,75905
2R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 2	0,75905
3R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 3	0,75905
4R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 4	0,75905
5R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 5	0,75905
6R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 6	0,75905

Per la quantificazione della quota variabile si fa riferimento a uno standard minimo di conferimenti della frazione di rifiuto secco residuo, rapportato al periodo di occupazione dell'utenza, così definito:

per le utenze domestiche, un quantitativo di chilogrammi corrispondenti ai seguenti volumi:

Desc Coefficiente	Quantitativo	
	Minimo	Minimo Senza Contenitore
NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 1	80 LT	160 LT
NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 2	120 LT	240 LT
NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 3	160 LT	320 LT
NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 4	200 LT	400 LT
NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 5	240 LT	480 LT
NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 6	240 LT	480 LT

4.3 Calcolo della Tariffa delle Utenze non Domestiche

4.3.2 Coefficienti applicati e calcolo delle tariffe per le Utenze non Domestiche

Il Metodo Normalizzato definito dal DPR 158/1999 prevede la suddivisione delle utenze non domestiche in 30 diverse categorie a seconda del tipo di attività svolta (quelle relative ai banchi di mercato sono state inglobate nel canone unico a decorrere dal 2021).

Il Metodo prevede inoltre l'applicazione di due coefficienti, uno per la parte fissa della tariffa (Kc) ed uno per la parte variabile (Kd). Ciascun coefficiente varia poi al variare della tipologia di utenza non domestica.

Il coefficiente Kc applicato per il calcolo della parte fissa della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti ed è riportato nella tabella seguente:

Tabella 3a - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche



Descrizione Sottocategoria	MIN	MAX	Kc Applicato
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,40	0,67	0,40
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,30	0,43	0,30
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA			0,51
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	0,88	0,80
05 - STABILIMENTI BALNEARI	0,38	0,64	0,38
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	0,51	0,36
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,20	1,64	1,20
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	1,08	0,95
09 - CASE DI CURA E DI RIPOSO	1,00	1,25	1,15
10 - OSPEDALI	1,07	1,29	1,07
11 - UFFICI E AGENZIE	1,07	1,52	1,20
12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,55	0,61	0,61
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	1,41	1,28
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZA	1,11	1,80	1,28
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,60	0,83	0,60
16 - BANCHI DI MERCATO GENERI NON ALIMENTARI	1,09	1,78	1,09
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	1,48	1,18
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	1,03	0,82
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	1,41	1,09
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	0,92	0,92
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	1,09	0,65
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,57	9,63	5,87
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	7,63	4,85
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIE	3,96	6,29	4,43
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,02	2,76	2,76
26 - PURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	2,61	1,80
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	11,29	7,17
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	2,74	1,56
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,50	6,92	3,50
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,04	1,91	1,04

Il coefficiente Kd applicato per il calcolo della parte variabile della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti ma la loro applicazione è provvisoria, per le novità introdotte dalla Legge 147/2013 e smi che potrebbe portare ad ulteriori scompensi per la detassazione di varie superfici produttive.

Si ritiene quindi necessario provvedere alla conferma dei coefficienti evidenziati nella tabella seguente, riservandosi in corso d'anno alla loro modificazione nel caso direttive ministeriali esplicative obbligassero a prevedere delle modifiche regolamentari.

Tabella 4a - Interventi di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche



Descrizione Sottocategoria	MIN	MAX	Kd Applicato
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	3,28	5,50	3,28
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	2,50	3,50	2,50
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	4,20	4,90	4,20
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	6,25	7,21	6,40
05 - STABILIMENTI BALNEARI	3,10	5,22	3,10
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2,82	4,22	2,95
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	9,85	13,45	9,85
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	7,76	8,88	7,76
09 - CASE DI CURA E DI RIPOSO	8,20	10,22	8,90
10 - OSPEDALI	8,81	10,55	8,81
11 - UFFICI E AGENZIE	8,78	12,45	9,50
12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	4,50	5,03	5,03
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	8,15	11,55	10,10
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZA	9,08	14,78	10,00
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	4,92	6,81	4,92
16 - BANCHI DI MERCATO GENERI NON ALIMENTARI	8,90	14,58	8,90
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	8,95	12,12	9,30
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	6,76	8,48	6,76
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	8,95	11,55	8,95
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	3,13	7,53	7,53
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	4,50	8,91	5,30
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	45,67	78,97	45,67
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	39,78	62,55	39,78
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIE	32,44	51,55	34,00
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	16,55	22,67	21,50
26 - PURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	12,60	21,40	14,30
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	58,76	92,56	58,76
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	12,82	22,45	12,82
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	28,70	56,78	28,70
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	8,56	15,68	8,56

4.3.3 Calcolo delle tariffe per le Utenze non Domestiche

Su questa base si è proceduto alla determinazione della tariffa fissa per le utenze non domestiche, applicando le formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, ed è riportata nella tabella seguente:



Cat.	Desc Coefficiente	N. Utenze	€/ MQ Fissa	€/MQ Varia (QV1)	Totale Entrate Fissa	Totale Entrate Varia (QV1)	Totale Entrate
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	12	0,36283	0,28177	664	473	1.137
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0	-	-	-	-	-
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	14	0,46261	0,36081	1.007	786	1.793
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	1	0,72565	0,54980	257	195	452
05	STABILIMENTI BALNEARI	0	-	-	-	-	-
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	41	0,32655	0,25343	6.188	4.803	10.991
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	0	-	-	-	-	-
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1	0,86172	0,66664	1.454	1.125	2.578
09	CASE DI CURA E RIPOSO	0	-	-	-	-	-
10	OSPEDALI	1	0,97060	0,75680	97	76	173
11	UFFICI E AGENZIE	30	1,08850	0,81611	2.901	2.175	5.076
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	3	0,55331	0,43212	167	131	298
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI DUREVOLI	4	1,16106	0,86766	786	587	1.373
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3	1,16107	0,85905	381	282	663
15	NEGOZI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARI	0	-	-	-	-	-
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1	0,98866	0,76451	81	63	144
17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	14	1,07036	0,79894	748	558	1.307
18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1	0,74380	0,58075	149	116	265
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	6	0,98872	0,76886	764	594	1.359
20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	9	0,83451	0,64687	7.693	5.963	13.656
21	ATTIVITA ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	24	0,58960	0,45530	3.610	2.787	6.397
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	8	5,32454	3,92333	14.020	10.330	24.350
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	0	-	-	-	-	-
24	BAR, CAFFE, PASTICCERIE	9	4,01836	2,92080	2.403	1.747	4.150
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI	1	2,50354	1,84698	651	480	1.131
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1	1,63275	1,22840	113	85	197
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	2	6,50375	5,04784	728	565	1.294
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0	-	-	-	-	-
29	BANCHI DI MERCATO	0	-	-	-	-	-
30	DISCOTECHE E NIGHT CLUB	0	-	-	-	-	-
					44.861	33.920	78.781

La misurazione della quantità di rifiuto conferito avviene mediante pesatura indiretta mediante la rilevazione del volume dei rifiuti conferiti da ciascuna utenza relativamente al rifiuto resto indifferenziato;

il volume dei rifiuti conferiti, determinato in litri dalle dimensioni del contenitore esposto dall'utente, indipendentemente dal grado di riempimento, o dalla capacità del sacco conferito, è trasformata in peso tramite un coefficiente di peso specifico (Kpeso), pertanto la quantità di rifiuto conferito per utenza (RIFut) è determinata come:

$$RIFut = \Sigma VOL_{cont} * K_{peso}$$

Per la tariffa anno 2025 viene deliberato il **peso specifico** di **0,187** rilevato dal rapporto tra volumi e pesi raccolti nell'anno 2024.

Per la quantificazione della quota varia calcolata verrà applicato il seguente costo unitario €/KG stabilito tenendo conto della produzione rifiuti e dei conferimenti effettuati nell'anno 2024

**Quota Variabile (QV2) Utenze non Domestiche:**

Cat.	Desc Coefficiente	€/KG Quota Varia (QV2)
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,35364
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,35364
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,35364
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,35364
05	STABILIMENTI BALNEARI	0,35364
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,35364
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,35364
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,35364
09	CASE DI CURA E RIPOSO	0,35364
10	OSPEDALI	0,35364
11	UFFICI E AGENZIE	0,35364
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,35364
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI DUREVOLI	0,35364
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,35364
15	NEGOZI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARI	0,35364
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,35364
17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	0,35364
18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,35364
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,35364
20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,35364
21	ATTIVITA ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,35364
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	0,35364
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	0,35364
24	BAR, CAFFE, PASTICCERIE	0,35364
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI	0,35364
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,35364
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	0,35364
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,35364
29	BANCHI DI MERCATO	0,35364
30	DISCOTECHE E NIGHT CLUB	0,35364



5 Emissioni rate TARIP 2025

Di seguito la programmazione delle scadenze **TARIP 2025**:

- **1^ Rata: Scadenza 30 Giugno 2025**
- **2^ Rata: Scadenza 30 Settembre 2025**
- **3^ Rata: Scadenza 05 Dicembre 2025**
- **4^ Rata: Scadenza 28 Febbraio 2026**

Il termine di scadenza per il pagamento è fissato in almeno venti (20) giorni solari a decorrere dalla data di emissione del documento di riscossione. Il termine di scadenza e la data di emissione dovranno essere chiaramente riportati nel documento di riscossione.

Cat.	Desc Sottocat.	€/MQ Quota Fissa	€/ Nucleo Quota varia (QV1)	Totale Entrate Quota Fissa	Totale Entrate Quota Varia (QV1)	Totale Entrate
1R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 1	0,50760	33,01	41.680	25.983	67.663
2R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 2	0,59643	55,33	58.734	42.991	101.725
3R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 3	0,66622	72,30	48.603	39.559	88.162
4R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 4	0,72336	82,36	40.421	34.431	74.851
5R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 5	0,78044	93,68	11.048	8.618	19.666
6R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 6	0,82485	109,39	3.882	2.943	6.824
				204.367	154.525	358.892

Cat.	Desc Sottocat.	€/ KG Quota varia (QV2)
1R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 1	0,75905
2R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 2	0,75905
3R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 3	0,75905
4R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 4	0,75905
5R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 5	0,75905
6R	NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 6	0,75905

Desc Coefficiente	Quantitativo Minimo	Minimo Senza Contenitore
NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 1	80 LT	160 LT
NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 2	120 LT	240 LT
NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 3	160 LT	320 LT
NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 4	200 LT	400 LT
NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 5	240 LT	480 LT
NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE 6	240 LT	480 LT

Cat.	Desc Coefficiente	€/KG Quota Varia (QV2)	N. Utenze	€/ MQ Fissa	€/MQ Varia (QV1)	Totale Entrate Fissa	Totale Entrate Varia (QV1)	Totale Entrate
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,35364	12	0,36283	0,28177	664	473	1.137
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,35364	0	-	-	-	-	-
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,35364	14	0,46261	0,36081	1.007	786	1.793
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,35364	1	0,72565	0,54980	257	195	452
05	STABILIMENTI BALNEARI	0,35364	0	-	-	-	-	-
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,35364	41	0,32655	0,25343	6.188	4.803	10.991
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,35364	0	-	-	-	-	-
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,35364	1	0,86172	0,66664	1.454	1.125	2.578
09	CASE DI CURA E RIPOSO	0,35364	0	-	-	-	-	-
10	OSPEDALI	0,35364	1	0,97060	0,75680	97	76	173
11	UFFICI E AGENZIE	0,35364	30	1,08850	0,81611	2.901	2.175	5.076
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,35364	3	0,55331	0,43212	167	131	298
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI DUREVOLI	0,35364	4	1,16106	0,86766	786	587	1.373
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,35364	3	1,16107	0,85905	381	282	663
15	NEGOZI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARI	0,35364	0	-	-	-	-	-
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,35364	1	0,98866	0,76451	81	63	144
17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	0,35364	14	1,07036	0,79894	748	558	1.307
18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,35364	1	0,74380	0,58075	149	116	265
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,35364	6	0,98872	0,76886	764	594	1.359
20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,35364	9	0,83451	0,64687	7.693	5.963	13.656
21	ATTIVITA ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,35364	24	0,58960	0,45530	3.610	2.787	6.397
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	0,35364	8	5,32454	3,92333	14.020	10.330	24.350
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	0,35364	0	-	-	-	-	-
24	BAR, CAFFE, PASTICCERIE	0,35364	9	4,01836	2,92080	2.403	1.747	4.150
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI	0,35364	1	2,50354	1,84698	651	480	1.131
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,35364	1	1,63275	1,22840	113	85	197
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	0,35364	2	6,50375	5,04784	728	565	1.294
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,35364	0	-	-	-	-	-
29	BANCHI DI MERCATO	0,35364	0	-	-	-	-	-
30	DISCOTECHE E NIGHT CLUB	0,35364	0	-	-	-	-	-
						44.861	33.920	78.781

Punto n. 3 all'ordine del giorno
Determinazione tariffe TARIP 2025 e definizione delle scadenze per i pagamenti

SINDACO RATTARO ADA. Al terzo punto all'ordine del giorno abbiamo la determinazione delle tariffe Tarip 2025 e la definizione delle scadenze per i pagamenti.

Darei la parola all'Assessore Tommasi.

ASSESSORE TOMMASI DOMENICO ANGELO. Già nel pef del 2024/2025 che è stato approvato con delibera di Consiglio numero 6 del 23 aprile 2024 prevedeva un costo massimo di tariffa per l'anno 2025 pari a 626.119.

In base alle risultanze del pef si procede e si richiede di procedere all'approvazione della tariffa 2025 utilizzando la medesima metodologia adottata per l'anno scorso.

In particolare: i costi fissi e variabili di cui al piano finanziario sono stati ripartiti all'82% sulle utenze domestiche e al 18% sulle utenze non domestiche.

Si ricorda che la misurazione della quantità del rifiuto conferito avviene a pesatura indiretta, cioè in base all'effettivo numero degli svuotamenti indipendentemente dal grado di riempimento effettuati nel corso dell'anno solare.

La tariffa dell'anno 2025, il peso specifico è pari a 0,187, mentre è specificato nella delibera dell'anno 2024 era 0,220; ciò denota una maggiore performance della raccolta effettuata.

In base a tali dati il titolo esplicativo si evidenzia che nell'annualità del 2025 gli utenti domestici pagheranno 5,68 € ogni volta che esportano il bidoncino dei 40 litri, a differenza che nel 2024 era 5,96.

Poi restano confermati i minimi stabiliti per i nuclei familiari con la tabella in allegato alla delibera, articolazione tariffaria, che verranno comunque applicati in sede di saldo entro il 28 febbraio 2026.

Se ci sono delle osservazioni?

Le scadenze rimangono immutate.

SINDACO RATTARO ADA. Grazie Assessore.

Diciamo che ci sono già stati abbastanza cambiamenti nell'ambito della Tari per i cittadini in questi ultimi anni, per cui abbiamo cercato di andare modificando il meno possibile sulle scadenze, sulle modalità, cercando di rimanere il più attinenti possibili.

L'aumento complessivo sono 13.000 €, quindi impercettibile sulle singole utenze.

Quindi diciamo che la ratio è stata questa.

Anche in merito al pagamento degli svuotamenti fatturati poi a febbraio dell'anno successivo, si potrebbero gli svuotamenti fatturare prima oppure fatturare prima i minimi, però abbiamo fatto questa scelta appunto di non fare modifiche, così è anche più evidente il numero degli svuotamenti; e speriamo che man mano i cittadini prendano sempre più dimestichezza; gli uffici sono stati molto disponibili, questa era fondamentalmente una novità e quindi c'è stato un grosso lavoro anche, devo dire la verità, da parte dell'Assessore di presenza, di spiegazione, non solo attraverso i canali... tutto viene spiegato sulla bolletta però poi lo sappiamo che, al di là delle risposte che poi può dare Amaga, cerchiamo di dare risposte anche noi come Comune su tutte le difficoltà che poi si presentano, tutti i dubbi; perché ci st, a quando da tari si passa a Tarip è chiaro che, per quanto si possa spiegare, delle novità ci sono state.

Bene, direi che possiamo a questo punto mettere in approvazione il terzo punto all'ordine del giorno, che è la determinazione tariffe Tarip 2025 con la definizione della scadenza per i pagamenti nei mesi di giugno dove si può pagare...

(Intervento senza microfono non comprensibile)

SINDACO RATTARO ADA. E il saldo a febbraio dell'anno successivo; andava detto in registrazione.

Grazie Assessore.

Favorevoli? Astenuti?

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli? Astenuti?

Perfetto, grazie.